



COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
- Provincia di Chieti

Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale

Seduta del 09-06-2020 N. 15

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. 118/2011

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di giugno alle ore 19:14, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Previo espletamento delle formalità prescritte dal D.Lgs. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risulta:

CONSIGLIERI		Presenti - Assenti
1.	SECCIA FRANCESCO	P
2.	BUSSOLA CARMEN	P
3.	GENOBILE ARIANNA	P
4.	PIZZICA FABIO	P
5.	ESPOSITO LUCA	P
6.	SBARAGLIA MATTEO	P
7.	AGOSTINELLI LUCA	P
8.	LAMONACA PINO	P
9.	SBARAGLIA VALERIA	P
10.	MARINUCCI NANDO	P
11.	LAROVERE GIANCARLO	P
12.	D'ANGELOSANTE GIANCARLO	A
13.	DI NINO SALVATORE	P

Riconosciuto il numero degli intervenuti MATTEO SBARAGLIA, nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Assiste il Segretario Comunale Avv. CELESTINA LABBADIA.

Sesto punto all'O.d.G. – ore 20:00

“Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 ai sensi dell’art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del D. Lgs. 118/2011”

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Ovviamente tutto quello che viene detto nel DUP viene poi messo nero su bianco sul Bilancio di Previsione, ovvero entrate e uscite quindi (parola non chiara) quelli che sono gli intenti dell’Amministrazione.

Io ringrazio il responsabile dell’area contabile perché ogni qualvolta che si chiude un Bilancio è un lavoro immane, chiudere un Bilancio in pareggio ovvero le entrate che devono corrispondere alle uscite non è mai facile, non è facile perché c’è molta incertezza su quelle che sono le entrate, perché c’è una percentuale di entrate che purtroppo non si possono prevedere.

Penso solo chiamiamoli ritardi nel pagamento, dimenticanze nel pagamento dell’IMU, della TASI; penso alle spese che possono essere imprevisibili come quest’anno abbiamo avuto alcuni imprevisti sia tecnici come la locale manutenzione del palazzo o altri imprevisti della (parola non chiara).

Quindi ringrazio il Dott. De Matteis per riuscire ogni volta a far quadrare i conti.

Quest’anno tra le novità del Bilancio, ora non stiamo ad elencare tutte le voci di spesa perché sono veramente tante, se poi ci sono degli approfondimenti, delle considerazioni che devono essere fatte le approfondiremo.

Nel Bilancio sono state introdotte nuove voci legate sempre a questa situazione, quindi spese per il Covid che vanno dalla sanificazione, all’acquisto di DPI quindi mascherine, gel per le mani, quindi tutte quelle azioni che l’Amministrazione è costretta a porre in essere per ottemperare a questa problematica.

Tra questa abbiamo ritenuto necessario introdurre un capitolo a tutela di quelle famiglie che in questo periodo potevano essere in difficoltà.

Quindi abbiamo istituito questo nuovo capitolo finanziato interamente con fondi comunali, è un capitolo che è lì a disposizione, ovviamente le famiglie verranno prese in carico dal nostro responsabile dei servizi sociali e verranno poi di volta in volta valutate le esigenze.

Queste sostanzialmente sono le novità introdotte come voci di spesa in questo Bilancio.

Per il resto se ci sono interventi sono qua a disposizione.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

SINDACO:

Ah scusa... (Intervento f.m.) ovviamente sì, come ho detto anche prima nel DUP, ovviamente anche noi siamo in attesa delle decisioni governative per capire quelli che saranno i ritardi nei trasferimenti, se ci saranno delle variazioni, se ci saranno delle decisioni prese dal Governo circa la cancellazione di alcune aliquote, alcune tasse.

Quindi siamo in costante aggiornamento e ci adegueremo a quelle che saranno le decisioni che verranno prese.

Ovviamente per quanto riguarda le scelte di natura amministrativa noi risponderemo, per quanto riguarda le discussioni tecniche ci potremmo avvalere della collaborazione del Dott. De Matteis che gentilmente è presente alla seduta di Consiglio.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere La Rovere.

LA ROVERE:

Buonasera. Noi come gruppo di Torrevecchia Libera non siamo favorevoli all'approvazione di questo Bilancio, perché ci sentiamo fino ad oggi diciamo che un anno è passato dalle elezioni che ci sono state, sinceramente siamo stati presi poco o per niente in considerazione.

Abbiamo prodotto notevoli documenti e tante richieste che sono rimaste inascoltate, quindi non pensiamo sinceramente di essere d'accordo a questo Bilancio.

Abbiamo anche cercato di ascoltare qualcuno, qualche Consigliere che ha cercato di unire Maggioranza e Minoranza, però le parole sono state di unione però di fatti niente.

Abbiamo fatto tante proposte però siamo stati sempre tenuti in disparte, sempre perché siamo la Minoranza quindi la Minoranza in questo paese ed anche in altri indubbiamente non conta nulla.

Quindi per questo motivo noi non voteremo favorevole a questo Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere. C'è qualche altro intervento in merito? Prego.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Buonasera a tutti e grazie di avermi dato la parola Presidente.

Prendo la parola solo per evidenziare degli aspetti sui quali chiedo chiarimenti.

Primo aspetto: da quello che mi è sembrato il DUP per il triennio 2020/2022, a cui si attiene il Bilancio di Previsione oggetto dell'odierna approvazione, ricalcherebbe nella sostanza quello del 2018/2020 redatto ed approvato dalla precedente Amministrazione.

Quindi vi chiedo quale sarebbe a parer vostro l'elemento di novità contenuto nell'attuale DUP e relativo Bilancio di Previsione, ferma ovviamente l'emergenza Covid.

Secondo aspetto: sono a chiedergli quali sono stati i finanziamenti (*Interruzione microfonica*).

Vi chiedo questo visto che l'attuale DUP ripetendo la stessa identica frase "contenuto anche nel DUP precedente" parla di finanziamenti ottenuti che hanno permesso all'ente la realizzazione di opere importanti.

Terzo aspetto: per ultimo vi chiedo chiarimenti sui punti 4 e 5 della odierna Delibera.

Infatti al punto 4 vengono stanziati circa 24.000 euro per collaborazione, mentre nel successivo punto 5 si precisa che non sono stati stanziati fondi per tale voce.

Da una parte si dice che sono stati stanziati 24.000 euro per la collaborazione... (parola non chiara) e dall'altra parte si dice che non c'è nessuno stanziamento.

Mi chiedo quindi a cosa si riferisce il punto 4 vista la contraddizione letterale tra i due punti. Grazie.

Esprimo il mio voto contrario a questo Bilancio di Previsione.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Di Nino. Un attimo prende prima la parola il Sindaco.

SINDACO:

Allora Salvatore ti rispondo per il punto 4 e 5.

Il punto 4 fissa il limite di spesa per le collaborazioni, però di fatto al punto 5 diciamo che noi non abbiamo collaborazioni, capito?

Il punto 4 dice qualora dovessimo avere delle collaborazioni... (Intervento f.m.) fissiamo il tetto a 24.000 euro.

Però di fatto allo stato attuale non ci sono collaborazioni, un capitolo lo dobbiamo prevedere, da qui a dicembre non sappiamo se sia necessario fare... (Intervento f.m.) però per legge dobbiamo fissare il limite.

Comunque questa Amministrazione si è insediata quest'anno quindi per quanto riguarda le opere pubbliche dobbiamo avere anche il tempo di metterle in atto insomma, però abbiamo iniziato con via Chieti, Valle Tavo per intenderci quindi la sistemazione in quella zona.

Andremo, come ti ha detto Fabio nell'atto che abbiamo fatto prima, a risistemare Valle dell'Inferno e Valle Tavo che comunque costituiscono - per quanto strade rurali - due arterie importanti per la vita sociale e quotidiana del paese visto che lungo quella Valle si sviluppano gran parte delle attività agricole del paese.

C'è il rifacimento dell'asilo, del tetto dell'asilo che appena approvato il Bilancio appalteremo e partiremo con l'affidamento dei lavori, cercando di finirlo entro settembre.

Per il resto sono state asfaltate le due strade quella dietro al cimitero, quella dietro a (parola non chiara) per intenderci, quindi insomma poi ci sono stati questi tre mesi di stop totale in cui anche noi abbiamo dovuto un attimo rivedere i nostri piani, non sapendo bene quelle che sono le circostanze.

Invece volevo rispondere a Giancarlo, mi sembra un vittimismo esagerato "non ci ascoltate, noi vogliamo fare", io personalmente, cioè abbiamo convocato come Amministrazione un consiglio comunale in cui voi non vi siete presentati proprio per rispondere a tutte quelle iniziative e proposte che ci avete fatto.

Nel momento in cui io vengo per rispondere e voi non ci siete non mi può dire "non ci avete ascoltato", è un po' un controsenso ecco.

Noi le iniziative che avete indicato della riduzione del budget per gli eventi estivi di fatto l'abbiamo fatto, anche perché non sapendo come saranno, come potranno svolgersi queste attività abbiamo ritenuto giustamente ridurre questo budget, però eliminare del tutto quella voce di spesa ci sembrava inopportuno anche perché a

parte che una quota di quel capitolo è stata già utilizzata per eventi fatti da gennaio ad ora, poi anche perché non sappiamo quello che succederà.

L'emergenza di fatto allo stato attuale termina il 31 luglio, come disposto dal Governo, quindi ad agosto non sappiamo quello che succederà e onestamente se io potessi avere la possibilità comunque di ridare un po' di libertà, di ridare qualche evento al paese io lo farò, non mi sento di dover cancellare in assoluto su tutti gli eventi estivi. Questo è quanto.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Marinucci.

MARINUCCI Nando:

Mi riallaccio a quello che aveva espresso il Capogruppo relativamente a questa sorta di impedimento che abbiamo registrato in questi ultimi tempi, non è che con un Consiglio e con una dichiarazione in Consiglio Comunale si può dare risposta a tutte le istanze e a dare risposta ai (parola non chiara) legge.

C'è il rischio, come sapete, di omissione in atti d'ufficio quindi voglio dire il discorso del Consiglio è nelle mani di chi può convocarlo, quindi può fare tutto quello che vuole, noi rispondiamo con la nostra presenza o assenza in dipendenza degli orari che si scelgono.

Qui ricordiamo non c'è la Conferenza dei Capigruppo, decidete solo voi quindi è chiaro che se Giancarlo oggi non c'è è perché si trova a Caserta, quindi se avete la bontà di dire quando vogliamo convocare insieme noi siamo pronti e saremo sempre pronti.

Non risulta che abbiamo detto di no a qualche cosa agli atti, risulta dal fatto che - come è successo per il Consiglio Comunale dove sono stato all'estero - io sono partito ed è arrivata la convocazione per un Consiglio Comunale dopo 4 mesi di assenza.

Proprio in quella circostanza io avevo necessità di chiarire alcuni fatti che oggi non abbiamo più necessità perché abbiamo la registrazione, ma all'epoca c'erano state alcune cose che non erano state riportate bene e per le quali ho dovuto scusarmi l'altro giorno con il Ragioniere Fernando che aveva interpretato tutta un'altra cosa.

Penso che l'ostacolo viene anche da questo aspetto qui, noi domandiamo e non arriva risposta, noi chiediamo e non arriva risposta, anzi l'ultima delle domande che abbiamo fatto è nostro diritto, è la legge che ce lo dà come diritto di richiedere la visione di questi documenti del Piano Regolatore, è più di un anno che parliamo di Piano Regolatore non sappiamo nulla se non qualche straccio di documento nel sito.

Quindi questo è molto grave, è gravissimo che mi arriva, che ci arriva a noi gruppo Torvecchia Libera ad una richiesta legittima prima una sorta di snob da parte di qualche ufficio a non vedere questi documenti, eravamo tutti d'accordo prima che succedesse il Covid e poi mi arriva... Segretaria Lei ha raccolto la mia lamentela e poi non è successo nulla, io ho aspettato invano che qualcuno mi chiamasse per vedere i documenti.

Poi una cosa strana perché queste pre-osservazioni stanno da Piero, tutto il malloppo dei documenti stanno dall'altro Ingegnere, non si capisce perché sono separati questi documenti, vorrei capirlo.

Poi arriva dopo un mese l'ultimo giorno che cosa? Arriva un documento dove ci si dice "va bene potete vedere questi documenti, però vi ricordo (a noi ci ricorda come se noi fossimo ignoranti, non si capisse la legge per quella che è la capacità di leggere un articolo) si ricorda di stare attenti a quello che si legge perché c'è la legge che impone privacy e tutto il resto", poi parliamo anche di privacy per quello che è successo durante la crisi Covid con questi buoni che non si capisce che li ha portati e a quale titolo.

Quindi ci si dice "venite martedì o giovedì all'ufficio tecnico" andiamo all'ufficio tecnico il Geom. Piero Evangelista non sa nulla, mettetevi d'accordo allora, mettetevi d'accordo!

C'è qualcosa che non funziona Segretaria, se sulla lettera richiama il nome di un geometra che è a disposizione nostra e lui non sa nulla c'è qualcosa che non funziona lì in quell'ufficio, nell'ufficio tecnico.

Non ce l'ho assolutamente con nessuna persona e capisco anche perché c'è questo tipo di... (parola non chiara) però questa sorta di difficoltà da parte nostra ad ottenere quello che ci tocca. Non vogliamo arrivare alla Prefettura, alla carta legale.

Se dobbiamo collaborare dateci quello che ci spetta, noi vogliamo vedere i documenti!

Se chiediamo dovete rispondere, è la legge che lo dice, non è che lo dice Nando.

Questa è amministrazione trasparente e che funziona, poi ognuno ha il proprio carattere, magari io mi esprimo in questa maniera posso dare l'aspetto di uno che si arrabbia, tutto quello che vi pare ma noi stiamo chiedendo quello che ci spetta, nulla di più.

Di un anno non sappiamo niente, Interrogazioni, richieste di Consiglio Comunale, richiesta di visione, niente!

(parola non chiara) che l'11 esce il Piano Regolatore, ma come è possibile una cosa del genere? Tutti sanno come funziona!

Ho sentito pure che tutte le pre-osservazioni sono state tutte accolti, questo gira per il paese.

Che significa? Ma siamo nella legalità o siamo in un racconto di fumetti?

O facciamo le cose serie, se non le vogliamo fare le diciamo all'istituzione che è sopra di noi.

O facciamo le cose serie oppure ce ne andiamo a casa, però finora stiamo buoni, tranquilli perché è giusto che il buon senso è quello che conduce sempre alla verità, però insomma non fate perdere la pazienza perché la pazienza ha sempre un limite.

Per il Bilancio diciamo due cose soltanto per ricordare che significa impegno... è chiaro ci stanno le spese di funzionamento e le spese di investimento, questo bisogna dirlo ai cittadini, ai cittadini preleviamo 1.300.000 euro, glieli pigliamo dalle tasche e ci paghiamo tutto quello che funziona qui.

Qua ci sta la compartecipazione dello Stato... (parola non chiara) e sono quindi 1.600.000, poi ci stanno i servizi pubblici a domanda, un po' di Bucalossi mi ricordo quando andai via c'erano entrate intorno a 100.000-120.000 euro.

Attualmente siamo a 20.000, che significa? Che non c'è più attività, non c'è più nulla non è che fai un Piano Regolatore e risolvi il problema.

Bisogna ridare fiducia alla gente ecco perché è un Bilancio che non trovo per niente differenze da quando l'ho lasciato, se andate a prendere il Bilancio del 2007 e quello di oggi è tale e quale.

Si va avanti per assestati, copia su copia e poi ci sta sempre il Ragioniere che ci mette sempre le pezze per cercare di riparare, però non c'è una visione, non è un Bilancio che prevede qualche cosa.

Prevede quello che si deve fare nell'ordinario, nulla di più!

Abbiamo smesso di sognare in questo paese, va bè teniamoci quello che... ma facciamo le persone serie, questo voglio dire.

È un richiamo alla serietà, all'impegno vero e non ce ne possiamo uscire con le battutine perché state parlando con persone che sono riconosciute dalla legge, sono istituzioni!

Quindi ho capito che sono quasi arrivato al limite quindi... ho sentito che bisogna chiudere l'intervento, deve darsi una calmata caro Sindaco, se parliamo seriamente e con rispetto andiamo avanti sennò non andiamo avanti!

PRESIDENTE:

La ringrazio per il lungo intervento. Prego Sindaco.

SINDACO:

Io stavo invitando semplicemente ad abbassare i toni perché non è il caso di scaldarsi, siamo tutte persone grandi, adulte e vaccinate si discute in tranquillità senza alzare la voce, perché alzare la voce non serve a nulla.

MARINUCCI Nando:

Mi scuso se ho alzato la voce. L'ho detto, fa parte del carattere non è che sono cattivo.

SINDACO:

Adesso tocca a me. Si è parlato di omissioni di atti d'ufficio, rispondere in seduta di Consiglio Comunale non mi sembra omissione di atti d'ufficio.

Che cosa c'è di più lampante di un Consiglio Comunale per dare una risposta alle vostre domande? È tutto registrato, la dichiarazione è stata consegnata agli atti, è disponibile sull'Albo Pretorio, io più di questo non so cosa fare.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore abbiamo soddisfatto la vostra richiesta, è stato messo a disposizione un computer con tutte le tavole, non possiamo consegnare tutte le tavole perché sono pagine, pagine e pagine.

Quindi abbiamo messo a disposizione un computer in una stanza in cui voi potete accedere quando volete, guardare quello che vi serve, dopo che l'Ing. che mi sembra abbia firmato Lei la mail quindi non il Geom. Evangelista, se l'Ing. ha (parola non chiara) della lettera scrive "vi ricordo che siete tenuti al segreto" è una di quelle cose che si scrive normalmente, ogni qualvolta si fa un atto d'ufficio.

Per quanto riguarda il Bilancio, il Bilancio si basa sulle entrate, è chiaro che anch'io vorrei fare opere da 2.000.000 di euro, ma come hai detto tu, quei soldi li devo prendere dalle tasche dei cittadini quindi mi stai dicendo di aumentare le tasse per poter fare molto di più di quello che facciamo.

Lo prendiamo come consiglio, lo valuteremo prossimamente.

I soldi servono per coprire le spese di personale, la pubblica illuminazione, i servizi, i servizi sociali.

È chiaro che tutti quanti vorremmo avere una Torrevecchia piena di opere, però quei soldi da qualche parte li dobbiamo prendere, non è che ci cadono dal cielo o ce li regalano.

Sì possiamo prevedere investimenti da 2.000.000 di euro, ma o chiediamo un mutuo e quindi andiamo ad indebitare l'ente, oppure alziamo le tasse.

Questo è l'unico modo per poter avere più entrate, se poi si conoscono dei modi per poter aumentare le entrate che non sia alzare le tasse o partecipare ai bandi come

facciamo, tant'è che sistematicamente ogni qualvolta esce il bando per un finanziamento per qualsiasi opera pubblica noi partecipiamo, è dimostrazione del fatto che a breve ne partiranno 4.

Quindi più di questo onestamente non mi sento di condividere la vostra richiesta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Qualche altro intervento in merito? Passiamo alla votazione del sesto punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Contabile, dott. Fernando DE MATTHEIS, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Votazione:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 9

Astenuti: =

Contrari: 3 (Marinucci – Larovere e Di Nino)

DELIBERA

Di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta di deliberazione recependola integralmente in tutte le sue parti.

Successivamente con la seguente votazione unanime, espressa in forma palese per appello nominale dei presenti:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 9

Astenuti: =

Contrari: 3 (Marinucci – Larovere e Di Nino)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Alle ore 20:24 il Presidente del Consiglio Matteo Sbaraglia dichiara chiusa la seduta.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 in data 14 maggio 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvato il DUP 2020-2022;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 26 in data 14 maggio 2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti;

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018);
- la deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 16 marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 16 marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, relativa alle **tariffe per l'utilizzo dei locali comunali**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 14 maggio 2020, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 14 maggio 2020, esecutiva ai sensi di legge, di **approvazione triennale del fabbisogno di personale periodo 2020 – 2022 e piano occupazionale 2020 - 2021**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 14 maggio 2020, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

Preso atto che, come confermato dal MEF con circ. n. 1/DF/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 31 luglio 2020, per effetto della proroga del termine per l'approvazione del bilancio disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai

sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: "779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente si avvale della facoltà di rinviare l'approvazione dell'impianto tariffario TARI entro il 31 luglio 2020, per effetto della proroga del termine per l'approvazione del bilancio disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123".

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che nel progetto di bilancio non sono previste spese per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza studio e ricerca, né spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, avendo tenuto debitamente conto delle osservazioni formulate dall'Organo di Revisione e del parere reso dal responsabile del servizio finanziario.
2. Dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio.
3. Dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
4. Fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€ 23.926,08**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2020**, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014),
5. Dare atto che nel progetto di bilancio non sono previste spese per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza studio e ricerca, né spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.
6. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000.
7. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

8. Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di rendere definitivo l'esercizio provvisorio per attivare, soprattutto, la realizzazione delle opere pubbliche finanziate.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile
Dott. Fernando De Mattheis

Si esprime parere Favorevole di **Regolarita' contabile**,
ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000

Data: 03-06-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Fernando De Mattheis

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MATTEO SBARAGLIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. CELESTINA LABBADIA

Prot. n. 368 del 24-06-2020

Copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, da oggi e per quindici (15) giorni consecutivi. La stessa, inoltre viene comunicata in apposito elenco al capogruppo, (art. 125 T.U. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. CELESTINA LABBADIA

Spazio per l'autentica

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

- E' divenuta esecutiva il giorno di adozione della deliberazione, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile il 09-06-2020;

Torrevecchia Teatina, lì 10-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. CELESTINA LABBADIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO